



Un "vaffa" in campo diventa un caso, stavolta è l'arbitro a insultare un giocatore

Descrizione

(Adnkronos) Un "vaffa" può scappare in campo e con le telecamere presenti ovunque anche l'insulto finisce in tv. Se a pronunciare la parolaccia è un arbitro rivolto ad un giocatore, allora la vicenda diventa un caso. È ciò che sta accadendo nella National Football League dopo la partita tra New York Giants e Arizona Cardinals, in programma nella quarta settimana della regular season Nfl. Nella sfida vinta dai Giants per 36-24, l'episodio si è verificato a circa 5 minuti dal termine. Trey McBride, tightend dei Cardinals, dopo una ricezione fallita si è lamentato per la mancata chiamata arbitrale per una presunta interferenza difensiva. Il numero 85 di Arizona ha protestato, in maniera nemmeno troppo plateale, reclamando una "flag". La richiesta non è stata minimamente presa in considerazione dall'arbitro Jeff Seeman, responsabile della porzione di campo in cui si è sviluppata l'azione. Lo scambio verbale è proseguito e Seeman, a favore di telecamera, ha chiuso il dialogo con due parole che sono rimbalzate nei video sui social. Il labiale sembra lasciare poco spazio alle interpretazioni: "Fuck you", il classico "vaffa", indirizzato per 2 volte a McBride.

È sceso in campo, quindi, JC Tretter, direttore esecutivo dell'Associazione giocatori: "Questo tipo di comportamento da parte di un arbitro nei confronti di un giocatore è inaccettabile", ha scritto Tretter su X. "I giocatori vengono costantemente chiamati a rispondere delle proprie azioni quando i ruoli si invertono. Ci aspettiamo che la NFL applichi lo stesso standard agli arbitri".

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2026

Autore

redazione

default watermark